

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. 7576/VI-3

Caltagirone, 27 luglio 2023

CUP: G24D22003950006

CODICE CIG SIMOG: 9991668944

Codice progetto: M4C1I3.2.2022-961-P-10745

Intervento: M4C1I3.2-2022-961-1021 – Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Titolo progetto: "Hybrid Class"

«Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – "Hybrid Class" »

ALBO PRETORIO  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
SITO WEB ISTITUZIONALE

DETERMINA n. 94/2023

OGGETTO: DETERMINA N. 94/2023 DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA AI SENSI DELL' ART 50 COMMA 1 LETTERA B) D.LGS. N. 36/2023 TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO CON CONFRONTO DI PREVENTIVI PER LA FORNITURA DI ARREDI INNOVATIVI PER UN IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO PARI A € 16.394,00 IVA ESCLUSA MEDIANTE IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO – Azione 1 Next Generation CLASS - Titolo progetto: "Hybrid Class"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il D.A. n. 7753/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, recepito dalla Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTI il D.M. n. 161 del 14.6.2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", articolato in due azioni: Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs; e la nota prot. n. 17624 del 21.12.2022 con cui l'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione ha approvato le istruzioni operative relative all'investimento 3.2: Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 1
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO che, trattandosi di fornitura di beni e servizi informatici che costituiscono -unitamente alle componenti hardware e software- un unico non scindibile e non rinvenibile separatamente e che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili ed idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- TENUTO CONTO della necessità di procedere celermente alla definizione dell'iter procedurale per l'individuazione del soggetto affidatario, al fine di rispettare milestone e target imposti dalla disciplina normativa comunitaria;

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO il D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), modificato dal D. Lgs. n. 77/2021 (c.d. decreto "Semplificazioni bis"), entrambi convertiti in legge, che prevede l'applicazione delle procedure di affidamento diretto, quindi anche senza la comparazione di due o più preventivi, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento, sia adottato entro il 30/06/2023, e per:

- lavori di importo inferiore a 150.000 euro;
- servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

TENUTO CONTO che, nel caso di specie, trattasi di forniture di beni e servizi per un importo inferiore alla soglia comunitaria;  
RITENUTO comunque necessario, al fine di garantire la massima trasparenza nell'affidamento della fornitura, procedere alla comparazione di tre preventivi di differenti operatori economici da acquisire tramite indagine di mercato;

VISTO che i dirigenti scolastici procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al D.L. n. 76 del 2020, anche in deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 (Disposizioni transitorie e di coordinamento)

- « comma 1. Fino alla data del 31 dicembre 2023, gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza degli effetti di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. Fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 (si tratta del d.m. 2 dicembre 2016, in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017 - n.d.r.). Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 sessanta giorni dall'aggiudicazione. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico della stazione appaltante. Fino al 31 dicembre 2023 continuano le pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'Allegato B al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dal 1° gennaio 2024, acquistano efficacia gli articoli 27, 81, 83, 84 e 85.
- Comma 8.8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018. »

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR - PROTOCOLLO N. 0039975 del 17.03.2023;

VISTO il decreto di costituzione del GRUPPO DI PROGETTAZIONE - personale interno PNRR scuola 4.0 prot. n. 6921/IV-2 del 28.06.2023, con la definizione della struttura di supporto al RUP compresa la figura del progettista;

VISTO il capitolato tecnico prodotto dal sopracitato progettista del gruppo di progettazione prot. n. 7437/VI-2 del 19.07.2023, la quale elenca i requisiti funzionali, tecnici e di sicurezza informatica dei beni da acquistare, nonché elenca le tipologie, le quantità e le caratteristiche dettagliate dei beni da acquistare e dei lavori da realizzare nelle aule /ambienti funzionali al progetto innovativo distinti in dotazione digitali e arredi innovativi per la realizzazione delle classi e laboratori previsti per il raggiungimento del Target;

DATO ATTO della necessità dell'Istituto di provvedere all'acquisto di **ARREDI INNOVATIVI** aventi le caratteristiche riportate nella sopracitata relazione;

CONSIDERATO che per procedere agli acquisti di cui in oggetto, la scrivente stazione appaltante ha proceduto alla consultazione informale di cataloghi pubblicati sui siti commerciali degli operatori economici, sulla base delle indicazioni fornite dal progettista;

VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, selezionare differenti procedure negoziali, tra cui la PROCEDURA DEL CONFRONTO DI PREVENTIVI con operatori economici;

CONSIDERATO che la scrivente intende avviare la suddetta procedura, invitando almeno n. 3 operatori economici;

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129 – D.A. 7753/2018 della Regione Sicilia;

Vista la delibera di autorizzazione al Dirigente per affidamenti diretti fino all'importo di € 150.000,00 da parte del Consiglio di Istituto del 31.05.2023 delibera n. 31 esclusivamente per i progetti PNRR in base al D.L. 76/2020 convertito in legge 120 del 2020 e al D.L. 78/2022 convertito in legge 108 del 2022;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l'art 1, comma 583 della L. 160/2019 secondo cui : Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- PRESO ATTO che la verifica circa l'esistenza degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA ha dato esito negativo in quanto per le ARREDI INNOVATIVI previste nel capitolato non sussistono convenzioni attive che soddisfano i requisiti per l'adesione alla convenzione:
- a) VERIFICA ESISTENZA CONVENZIONI ATTIVE ARREDI INNOVATIVI: prot. n. 7580/VI-3 del 27.07.2023;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione Prot. 218 del 08/08/2022 per il Piano scuola 4.0 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 133.848,68 per la realizzazione degli Interventi;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito Prot. 107624 del 21/12/2022 per il Piano scuola 4.0, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all'investimento Investimento 3.2 Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi;
- VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto);
- VISTO il progetto Progetto "Hybrid Class" presentato in data Progetto inoltrato in data 21/02/2023 con codice inoltro 11750.0 attraverso la piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO che in data Prot. n. AOOGABMI/0039975 del 17/03/2023 è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il Programma Annuale 2023 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto;
- VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio Prot. n. 3535/VI-1 del 24.03.2023;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 13 luglio 2015 n. 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.A. 7753/2018 Regione Sicilia (D.I. 129/2018);
- CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- VISTA la delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - provvedimento di cui all'art. 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia digitale;

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA la delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - provvedimento di cui all'art. 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA la delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - provvedimento di cui all'art. 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- VISTA la delibera ANAC n. 266 del 20 giugno 2023 - regolamento per l'assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la delibera ANAC n. 267 del 20 giugno 2023 - regolamento di precontenzioso in attuazione dell'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la delibera ANAC n. 270 del 20 giugno 2023 - regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici;
- VISTA la delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023 - regolamento per la gestione del Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ;
- VISTA la delibera ANAC n. 271 del 20 giugno 2023 - regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità in materia di contratti pubblici, ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTI i Regolamenti ANAC di attuazione delle delibere su citate in applicazione del nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 13 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto";
- VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. "
- VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica **dott.ssa De Francisci Maria Grazia**, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale) con la sottoscrizione della dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

VISTO il decreto di modifica NOMINA RUP/PROJECT MANAGEMENT del Dirigente Scolastico – Prot. n. 6188/VII-5 del 09.06.2023 autorizzato dall'U.S.R. per la Sicilia – Ufficio VII Ambito territoriale di Catania prot. n. AOOUSPCT/0006864 del 27.03.2023;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di nomina delle figure a supporto della figura di RUP con la quale istituisce il "Gruppo di Progetto" per la realizzazione dell'azione 1 "Next Generation Classroom – Hybrid Class" con l'individuazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'allegato I.2 nella fase di esecuzione del progetto **dell'Esperto per supporto tecnico al RUP e consulenza tecnica / giuridica e specialistica al DS-Project Manager per la fase dell'esecuzione** prof. Musumeci Agrippino giusta lettera di incarico prot. n. 6928/VII-2

VISTE le delibere degli organi collegiali di approvazione della candidatura al progetto "Hybrid Class" rispettivamente Collegio Docenti nella seduta del 17.02.2023 verbale n. 9 e del Consiglio di Istituto del 10.01.2023 verbale n. 1 delibera n. 7;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante si riserva di richiedere all'operatore economico che presenterà offerta economica, una dichiarazione in cui si assume l'impegno di fornire opportuna garanzia definitiva, in caso di aggiudicazione del contratto;

CONSIDERATO che parte della documentazione amministrativa verrà acquisita tramite la piattaforma ANAC del FVOE, si prescrive l'obbligatorietà per l'operatore economico partecipante di registrarsi sull'apposita piattaforma, ai fini della fornitura alla stazione appaltante del PASSOE funzionale all'attivazione dei controlli citati, solamente per le gare con un importo superiore ai € 40.000,00;

VISTI i documenti obbligatori che la scrivente stazione appaltante chiederà all'operatore economico a seguito di richiesta espressa della stessa istituzione scolastica:

1. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;
2. PATTO DI INTEGRITA';
3. DICHIARAZIONE DI SITUAZIONE OCCUPAZIONALE;
4. DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO;
5. DICHIARAZIONE GARANZIA DEFINITIVA;
6. DICHIARAZIONE RISPETTO NORMATIVA L.68/1999;
7. DICHIARAZIONE ART. 94 -CODICE DEGLI APPALTI -D.LGS. 36/2023;
8. DICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPIO DNSH;
9. DICHIARAZIONE ISCRIZIONE PIATTAFORMA RAEE E RISPETTO DEI CAM (con allegati i documenti a comprova);
10. RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2 D.L. 77/2021);
11. RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE (ART. 47, COMMA 3 D.L. 77/2021);
12. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE L'ASSUNZIONE DELL'OBBLIGO DI ASSICURARE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO, UNA QUOTA PARI ALMENO AL 30 PER CENTO, DELLE ASSUNZIONI NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO O PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ AD ESSO CONNESSE O STRUMENTALI, SIA ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE SIA ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE;

VISTO che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali"

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021- recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

Responsabile Attività Istruttorie:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- VISTA la CIRCOLARE MEF N. 33 - PROTOCOLLO 238999 del 13/10/2022 – riguardante l'aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- CONSIDERATO che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità da parte delle stazioni appaltanti degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex ante, in itinere ed ex-post;
- CONSIDERATO che rimane in capo alle Amministrazioni titolari la responsabilità di assicurare la conformità ai requisiti DNSH degli interventi finanziati, anche tramite la trasmissione di indicazioni puntuali ai soggetti attuatori in sede di monitoraggio e rendicontazione dei traguardi e obiettivi (milestone e target) e in sede di verifica e controllo della spesa;
- VISTA la Circolare MEF dell'11 Agosto 2022 che descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR cui sono allegati le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" che illustrano più nel dettaglio tutti i citati flussi procedurali;
- VISTO il Regolamento Delegato 2021/2139 che al momento non considera alcune attività, quali ad esempio, l'acquisto di Attrezzature Elettriche ed Elettroniche, e pertanto per tali attività non viene declinato, nella tassonomia, il regime di contributo sostanziale. Pertanto, tali attività dovranno rispettare il criterio di non arrecare danno significativo (Regime 2), presentato nella scheda.
- CONSIDERATO che gli operatori economici dovranno dimostrare il rispetto del principio del DNSH, attraverso la produzione della documentazione tecnica riferita alla categoria merceologica di riferimento;
- VISTO il Decreto 23 Giugno 2022 – MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA- recante Indicazioni sui "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEL SERVIZIO DI FORNITURA, NOLEGGIO, ED ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI" - pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -SERIE GENERALE N. 184 del 08-08-2022;
- VISTO il PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ovvero PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (PAN GPP) contenente i "CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEL SERVIZIO DI FORNITURA, NOLEGGIO, ED ESTENSIONE DELLA VITA UTILE DI ARREDI PER INTERNI" "pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -SERIE GENERALE N. 184 del 08-08-2022 e adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico e dell'economia e delle finanze , l'11 APRILE 2008 ai sensi dell'articolo 1 comma 1126 2 1127 della legge 27 Dicembre 2006, N. 296
- VISTO l'art 57 del D.GSL N. 36/20123 in materia di CRITERI AMBIENTALI MINIMI;
- DATO ATTO che la scrivente stazione appaltante chiederà all'operatore economico che presenterà offerta economica l'invio della documentazione tecnica comprovante il rispetto dei CAM- CRITERI AMBIENTALI MINIMI ai sensi dell'art 57 del D.LGS N. 36/2023 e la documentazione tecnica comprovante l'iscrizione alla piattaforma RAEE, se rientrante nella categoria merceologica prevista dalla legge;
- CONSIDERATO che il criterio di selezione dell'operatore economico sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 COMMA 1 del D.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 rubricato **"Controllo sul possesso dei requisiti"**:
- «1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
  2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.»
- VISTO l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato **"Principio di rotazione degli affidamenti"**:
- «1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
  2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico-co, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
  3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
  4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
  5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
  6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.»

Responsabile Attività Istruttoria:

Direttore S.G.A. Salvatore Amenta



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"  
CALTAGIRONE (CT)

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

CONSIDERATO che gli operatori economici con cui si svolgerà la suddetta procedura MEPA del CONFRONTO DI PREVENTIVI, non risultano mai essere stati invitati / affidatari di precedenti gare di appalto aventi ad oggetto l'acquisto di ARREDI INNOVATIVI;

**DECRETA**

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si autorizza l'indizione della procedura di affidamento diretto su MEPA del CONFRONTO DI PREVENTIVI per l'acquisto di ARREDI INNOVATIVI, con almeno n. 3 operatori economici;

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi con importo massimo di spesa indicati in tabella, finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto in epigrafe.

| Voci di costo                         | Valore presunto di spesa<br>IVA esclusa | Valore presunto di spesa<br>IVA inclusa |
|---------------------------------------|---|---|
| <b>FORNITURA di ARREDI INNOVATIVI</b> | <b>€ 16.394,00</b>                      | <b>€ 20.000,68</b>                      |

Art. 4 – Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione dei lavori di cui sopra trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023. L'importo complessivo è di € 20.000,68 (**IMPONIBILE 16.394,00 / IVA 3.606,68 – TOTALE 20.000,68**) onnicomprensivo anche di IVA ed ogni altro onere. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa. La suddetta spesa sarà imputata nella seguente scheda finanziaria: **A03/26 - PNRR-Azione 1 Next Generation EU Classrooms- "Hybrid Class" - M4C1I3.2-2022-961-P-10745**

Art. 5 – Tracciabilità e CIG

La scrivente amministrazione inserirà il CIG SIMOG, prelevato da apposita applicazione WEB messa a disposizione dall'ANAC, in ogni documento della presente procedura.

Art. 6 – Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico dott.ssa De Francisci Maria Grazia è individuato quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

L'esecuzione del progetto dell'Esperto per supporto tecnico al RUP e consulenza tecnica / giuridica e specialistica al DS-Project Manager per la fase dell'esecuzione prof. Musumeci Agrippino;

Art. 7 - Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione progetti.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.



Il Dirigente<sup>1</sup>

Dott. ssa Maria Grazia De Francisci

<sup>1</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD.

